



Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 795

Data
11/06/2023

SOMMARIO:

Venite mangiate

Spunti di riflessione

Pane disceso dal cielo

Il sacramento dell'amore

Gesù Luce di Speranza

Preghiera

Notizie della parrocchia

VENITE MANGIATE IL MIO PANE, BEVETE IL VINO

Le letture di questa festività sono accennate, quasi un anteprima, nell'Antico Testamento con il racconto di Melkisedek, che **ricorda** quel **pane e vino** offerto ad Abramo, cibo e bevanda della festa che benedette da JWHW rende vittoriosi.

Ecco allora che la parola "**ricordare**" di questa lettura, che ricorre ben otto volte nell'intero capitolo, come ogni norma, secondo "il midrash aggadico", va inteso nel suo senso letterale ovvero tutto il **precetto** deve essere eseguito nella sua completezza, affinché di esso possa essere attribuito merito soltanto a chi porta a compimento ciò che, in questo caso, racchiude: **vivete, divenite numerosi**

ed entrate in possesso della terra che il Signore ha giurato di dare ai vostri padri. Siamo nel cuore del significato del Deuteronomio ovvero della teologia della elezione d'Israele nei confronti del più piccolo di tutti i popoli della terra a cui il Signore ha voluto legarsi per un atto libero di amore.

La seconda lettura ci riporta ancora quel **pane e vino** con, forse, la più antica canonica testimonianza della cena Eucaristica. Paolo ne riprende l'immagine preoccupandosi che la stessa possa assumere la sostanza del sacrificio idolatrico, o culto ipocrita, fatto per ottenere soltanto favori da Dio mentre le mani grondano di sangue. Allora ecco giustificate quelle parole durissime, prese da Isaia, che rivolge alla popolazione di Corinto: *"fuggite dalla idolatria, cessate di far il male, su venite discutiamone, il rito della memoria della cena non ci rende tutti parte di Lui? Il calice che benediciamo non è sangue di Cristo?"*

Paolo è consapevole che il sacrificio eucaristico è simile ai pasti sacrificali delle altre religioni, la meccanica è identica ma diverso deve essere il modo di rendere culto. Non deve contare la presenza di un dio qualsiasi ma l'esperienza religiosa del credente e l'intima comunione che ne è alla base e che costituisce l'essenza del rito. Concetto che viene ripreso dal vangelo di Giovanni in maniera molto energica: *"Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno ed il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo"*.

Come ci ricorda i versetti dei Proverbi *"venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato"* (pro 9,5). Ecco che la prima rivelazione di Cristo: *"Io sarò con voi attraverso la mia parola"* introduce quella grande cosa a cui ogni liturgia ci ha preparati, la parola che precede la eucaristia, Parola che non è un pane qualsiasi ma è la vita eterna stessa perché capace di trasformare e far risorgere: ecco il tema dell'eternità profondamente sentito da Giovanni. Chi ascolta la sua parola parteciperà alla sua stessa natura diventando cocreatori, come ci ha ricordato Papa Francesco domenica scorsa nella sua omelia.

SPUNTI DI RIFLESSIONE: NON SO COME TI PREGANO LE STELLE

IO non so come ti prega mio padre, né mio fratello, né mio zio; non so nemmeno come ti pregava la tua madre, Maria.

Non so come ti pregano le stelle e i rami di corallo in fondo al mare, né quei cuscini di muschio che fioriscono in alto, sulle rocce.

Non so come ti prega il gatto e il topo, e la pulce nel pelo del topo.

In fondo, Signore, non so nemmeno come prego io.

So come preghi tu: **come mormori piano, in fondo al cuore; ed io sto appena ad ascoltare.**

(di Adriana Zarri)

PANE DISCESO DAL CIELO

Ho spezzato il mio corpo come se fosse pane e l'ho distribuito agli uomini. Perché no? Erano così affamati e da tempo. Queste parole di Etty Hillesum, giovane ebrea morta nel campo di concentramento di Auschwitz dopo un profondo cammino spirituale, non sono lontane da quelle pronunciate da Gesù, e dai suoi sentimenti vissuti molti secoli prima.

Egli era pronto: a morire, a farsi mangiare, a diventare nutrimento per i suoi discepoli affamati di speranza, di giustizia, di eternità. Ora si trattava di lasciare un segno della sua continua presenza e della sua costante azione dinamica *per loro e per tutti*. «Questo è il mio corpo che è dato per voi» (Lc 22,19).

Un regalo che consentisse di «vivere per (= attraverso) il Padre e per Gesù», «in eterno», come evidenzia il Vangelo di oggi. Un simbolo efficace che rendesse avvertibile e stimolante la tenerezza del Padre e trasmettesse il coraggio e la forza del Figlio.

Il Mahatma Gandhi immaginava Dio come un immenso pane che sfama gli uomini sulla terra. Se la natura e la vita sono il suo primo e indispensabile dono, Cristo è l'ultimo e definitivo. Il sacrificio di Gesù è quell'azione sacra che rende perfettamente visibile l'amore, giungendo a offrire la vita per continuare a essere tale: amore senza rifiuti, vendette, fughe, bugie.

Mangiando il suo pane, anche noi proveremo a essere briciole di cui altri possano nutrirsi. Saremo meno completi ed efficaci di lui, ma importanti per la vita e per il mondo.

SACRAMENTO DELL'AMORE

Domenica 28 maggio 13 bambini della nostra comunità parrocchiale hanno ricevuto l'Eucarestia.

La prima Comunione rappresenta un momento fondamentale nella vita di un credente perché, riprendendo le parole di Papa Francesco “da questo sacramento dell'amore, scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza”. Grazie alla pazienza e alla passione degli educatori dell'ACR e al Parroco i bambini si sono preparati alla prima Comunione, pronti ad accogliere il Signore nel loro cuore, consapevoli dell'importanza del Sacramento che stavano per ricevere. Durante il cammino di preparazione i bambini hanno vissuto momenti di attività ricreativa, riflessione e partecipazione alla vita cristiana.

La prima confessione ha rappresentato un momento molto importante per loro, come anche il ritiro, il coinvolgimento nella preparazione dei canti e da ultimo la veglia con la presenza delle famiglie dove sono stati ripresi i gesti e i simboli del Battesimo.

I bambini, felici ed emozionati, hanno fatto il loro ingresso in chiesa con le loro vesti bianche, uno alla volta, portando in dono a Maria una rosa fatta da loro, si sono poi disposti tutti intorno ad una tavolata centrale sostitutiva dell'altare a ricordo dell'ultima cena di Gesù. La celebrazione è stata molto emozionante e piena di gioia, allietata da canti bellissimi che hanno visto coinvolti anche i bambini stessi.

La lettura della preghiera di ringraziamento con il ricordo a Lucia è stato un momento di grande commozione, il suo sorriso rimarrà sempre nei ricordi di tutti noi. Non sono mancati gli auguri del Santo Padre che ha augurato ai neo comunicandi della parrocchia di conservare il fervore del primo incontro con Gesù Eucarestia per testimoniare costantemente il suo amore e mentre invoca su ciascuno i doni e i conforti celesti invia di cuore l'implorata benedizione apostolica estesa a tutti i presenti. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso speciale questa giornata.



Bevilacqua Andrea, Carbini Fabio, Croгнаletti Giulio, Croгнаletti Stefano, Fiaoni Mathias, Grugnaletti Giacomo, Loroni Emiliano Pio, Pavoncelli Bianca, Jaksmine Unity, Udeh Stella, Vico Davide, Quagliani Nicolò e Piemontese Federico

Silvia P

Ci sembrava doveroso, scrivere un breve rendiconto dell'iniziativa ormai storica per la nostra parrocchia GESÙ LUCE DI SPERANZA. Quest'anno, con la vendita dei ceri nel periodo di avvento, sono stati raccolti 950 euro, che dimostrano come la generosità dei nostri parrocchiani sia sempre tanta.

A questi abbiamo aggiunto 180 euro offerti dall'apostolato della preghiera con un ringraziamento particolare a Mary Tinti a cui siamo vicini con la preghiera.

Il ricavato è stato devoluto come già annunciato durante il periodo Natalizio a due distinte missioni:

- ♦ 500 euro destinate alla missione salesiana in Perù che sosteniamo da alcuni anni e che si prende cura di bambini e ragazzi con disabilità.
- ♦ 630 euro alla congregazione di Sant'Anna di Lucerna nello stato di Assam in India, dalla quale era arrivato nell'inverno scorso un appello ad un aiuto per sopperire alle tante necessità.

A tutti voi un grazie sincero da parte delle missioni a cui sono stati destinati. Ci piace usare questo pensiero rielaborato da una corrispondenza con Stefania Facella missionaria laica, il nostro contatto con la missione in Perù: *la passione di Gesù continua anche ai giorni nostri, e si intreccia con la sofferenza dell'umanità. Ci è richiesto di essere presenti, di farci prossimi, confidenti che Gesù non ci abbandona mai, Lui ci aiuta, ci consola, ci ama. Ci chiede di fare la nostra parte. Questa lettera è anche ad un invito a tutta la comunità per sabato 17 giugno* in cui avremo la grazia di avere tra noi Stefania Facella, che ci porterà e donerà la sua testimonianza della missione.

La serata è così organizzata:

- **Partecipazione alla messa delle 18,30**
- **Subito a seguire la testimonianza di Stefania**
- **Pizza tutti insieme per un momento di fraternità**

TUTTI SIAMO INVITATI.

Gradita prenotazione per chi intende rimanere per la pizza in modo da organizzarci al meglio.

Il gruppo missionario

PREGHIERA

Quel giorno, Gesù, la folla
ti aveva seguito per ascoltare
quello che le dicevi sul regno di Dio.

Certo, la tua Parola non si limitava
ad evocare l'azione del Padre,
ma la rendeva presente, efficace.

*Quel giorno, Gesù, tu non hai voluto
seguire il consiglio degli apostoli.*

*Quel giorno hai deciso che tu stesso
avresti dato loro da mangiare,
e lo hai fatto con quel poco
che ti era stato messo tra le mani,
con quei cinque pani e due pesci
decisamente irrisori se si hanno davanti
circa cinquemila persone.*

*Quel giorno tu ci hai insegnato
come si risolvono i grandi problemi
che affliggono la terra:
condividendo, spartendo quello che abbiamo,
perché ognuno possa ricevere
il necessario e anche di più.*

*Quel giorno, però, tu ci hai indicato
anche quello che avresti fatto
della tua stessa esistenza:
l'avresti spezzata, come un pane buono,
perché tutti noi potessimo,
sedendo alla mensa dell'eucaristia,
partecipare alla tua stessa vita.*

CATHOLIC CHURCH

BENGTOLE-783394
CHIRANG - BTAD
ASSAM, INDIA

Date: 23/03/2023

"Rejoice in the Lord always; again I will say rejoice."
"Gratitude is a flower that blooms in noble souls."

Dear brothers in Jesus Christ,

Prayerful greetings and wishes from Sr. Mariakavitha, and the family of Mr. Konin Basumatary. Loving Parishners we the Society of St. Mary of Luzon working under Bengtol parish in Bodo Land at Malivita. We the Sisters are having collaboration with the Society of Don Bosco the Salesian family. As we are working in a remote area where people are very poor and illiterate and the village is slowly progressing in different level as we have taken up the education and pastoral care and the family visit.

Dear Parishners we thank you for the contribution that you had rendered for one family first to begin their foundation and to build a small house. I am very grateful to Rev. Fr. Venish Craysac who took effort to reach out to us for this kind deed and we are ever grateful to you and the family Konin Basumatary who had received the money are very grateful to you all the well wishes and benefactors and we assure you our prayers for each of you.

Thanking you.

Yours affectionately
Mr. Konin Basumatary

23/03/2023

"Gioite sempre nel Signore" (Fil. 4,4)

"La gratitudine è un fiore che sboccia nelle anime nobili".

Cari Fratelli in Gesù Cristo, vi giungano i migliori saluti e auguri nella preghiera da Sorella Mariakavitha e dalla famiglia del sig. Konin Basumatary.

Cari Parrocchiani, la Società di Sant'Anna di Lucerna svolge la propria attività nella Parrocchia di Bengtol a Bodoland, Malivita.

Noi sorelle collaboriamo con la famiglia salesiana della Società Don Bosco e lavoriamo in un'area remota, dove le persone sono poverissime e analfabete. Il villaggio si sta sviluppando lentamente, su vari livelli, da quando abbiamo iniziato ad occuparci dell'istruzione, dell'accompagnamento pastorale e delle visite alle famiglie.

Cari Parrocchiani, vi ringraziamo del contributo da voi inviato ad una famiglia che ha potuto così iniziare il proprio cammino, costruendo anche una casetta. Sono davvero grata al Parroco, Don Venish Craysac, che ci ha contattato per realizzare quest'iniziativa caritatevole. Noi e la famiglia Konin Basumatary, destinataria delle vostre offerte, esprimiamo la nostra sincera ed eterna gratitudine, e ricordiamo ognuno di voi benefattori nelle nostre preghiere. Grazie.

Cordialmente, Sig. Konin Basumatary

(Traduzione Mancini Natalia)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Decima settimana del Tempo Ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s) Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 <i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i> R Loda il Signore, Gerusalemme. PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI	11 DOMENICA LO Prop	ORE 10.30 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ - PRO SAN VINCENZO PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI CON LA PRESENZA DEI RAGAZZI E FAMIGLIARI DELLA PRIMA COMUNIONE. Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario - FAM. SCHIAVONI PER ROSA E DEF. FAM. - NATALINO BARTOLUCCI PER KATIA
(Decima settimana del Tempo Ordinario) 2 Cor 1,1-7; Sal 33 (34); Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.	12 LUNEDÌ LO 2° set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO LIBERA. ORE 21.15 CONOSCIAMO BIBBIA - L'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI.
S. Antonio da Padova (m) 2 Cor 1,18-22; Sal 118 (119); Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i> R Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore.	13 MARTEDÌ LO 2° set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO LUCIA MEGALE PER DEF. FAM. MEGALE E QUAGLIANI
2 Cor 3,4-11; Sal 98 (99); Mt 5,17-19 <i>Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.</i> R Tu sei santo, Signore, nostro Dio.	14 MERCOLEDÌ LO 2° set	Ore 09.00 Santa Messa <u>Chiesa Parrocchiale</u> - Adorazione Eucaristica CURZI CHIARINA PER ISOLINA, DOMENICO E DEF. FAM. PASQUINI.
2 Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84 (85); Mt 5,20-26 <i>Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.</i> R Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria.	15 GIOVEDÌ LO 2° set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO GIACANI PIETRO PER NAZZARENO, MARIA E GIANFRANCO.
SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s) Dt 7,6-11; Sal 102 (103); 1 Gv 4,7-16; Mt 11,25-30 <i>Io sono mite e umile di cuore.</i> R L'amore del Signore è per sempre.	16 VENERDÌ LO Prop	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO - BENEDIZIONE EUCARISTICA GHERARDO MANCINI PER GIOVANNI, AUGUSTA E CESARE. ORE 21.15 ADORAZIONE EUCARISTICA.
Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria(m) (Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51) 2 Cor 5,14.21; Sal 102 (103); Mt 5,33-37 <i>Io vi dico: non giurate affatto.</i> R Misericordioso e pietoso è il Signore. Opp: Il Signore è buono e grande nell'amore.	17 SABATO LO 2° set	Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario - FAM. PASQUALINI PER GIULIANELLI DESIDERIO, GIANNINO E GIUSEPPA. - BIONDI MARIETTA PER GUIDO BIONDI
11ª DEL TEMPO ORDINARIO Es 19,2-6a; Sal 99 (100); Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8 <i>Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.</i> R Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.	18 DOMENICA LO 3° set	Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. - CINZIA GENTILI PER ANIME DEL PURGATORIO. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale ⇒ PER LA COMUNITÀ Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario - LIBERA

- OGNI LUNEDÌ ALLE ORE 21.15 - CONOSCIAMO BIBBIA - LETTURA, APPROFONDIMENTO DEL LIBRO APOCALISSE DI SAN GIOVANNI.**
- Il mese di giugno è il mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù: tutti i venerdì siamo invitati a partecipare all'Adorazione Eucaristica dalle ore 21,15 oppure al mercoledì mattina dopo la S. Messa delle 9,00.**
- Nei mesi di Luglio e Agosto (da domenica 02 Luglio) non viene celebrata la Santa Messa delle ore 11.00.**